

## STATI GENERALI LIONS ENNA

Buon pomeriggio a tutti voi.

**Mi complimento** con il Governatore per questa importante iniziativa che certamente rappresenterà, nell'ambito della continuità, un'importante occasione utile per trarre spunti e fare costruttive riflessioni.

Ho ritenuto opportuno consegnare al Governatore una pubblicazione che raccoglie tutti i documenti, compreso il protocollo stipulato con la Regione Sicilia sulla ludopatia e gli atti amministrativi che riguardano l'a.s. 2015-2016 che mi ha visto alla guida del Nostro Distretto.

L'impostazione dell'anno sociale fu improntata alla valorizzazione del rapporto umano con tutti i soci nelle visite amministrative che abbiamo concluso i primi di dicembre per poi impegnarci con i Service su tutto il territorio siciliano, al rispetto dei ruoli e delle regole ed alla trasparenza amministrativa.

Questo approccio nel corso dell'anno ha ripagato con una numerosa partecipazione dei soci a tutte le attività distrettuali, tanto per citarne qualcuna, il Lions Day del Dittaino con oltre mille persone ed il Congresso Multidistrettuale sul Tema di Studio Nazionale al San Domenico di Taormina con tutte le personalità lionistiche presenti a livello Distrettuale, Multidistrettuale ed Internazionale con la presenza dei Nostri vertici siciliani.

Mi sono allineato con convinzione a quanto richiesto dall'Associazione Internazionale nell'ambito **dell'affiliazione familiare** e, a distanza di tempo, nonostante le critiche iniziali, i risultati ad oggi sono più che positivi.

Per il resto preferisco fare delle riflessioni sulla nostra vita lionistica e sul futuro della Nostra Associazione.

**Il punto di forza** della nostra Associazione è che ogni anno si cambia tutto in un continuo divenire e tutto si rinnova e ci si ricarica di entusiasmo e nuove aspettative.

**Sono sempre stato convinto..**, nell'ambito della membership.., che solo attraverso concrete attività di Service si possono attirare nei nostri clubs uomini e donne di buona volontà **che abbiano come qualità indispensabile la disponibilità a spendersi nel servizio disinteressato!**

**Ho sempre ritenuto** che per poter favorire la membership è necessario avviare un processo di graduale coinvolgimento dei soci all'interno dei clubs, **attraverso la ricerca e la individuazione di gruppi di soci**, che siano in grado di lavorare in squadra per trasmettere quei **valori** che ci contraddistinguono e **per far nascere con l'esempio...**, negli altri soci, quelli più distaccati...., quel piacere di donare il proprio tempo e le proprie capacità nel SERVIZIO.

**Ma come fare?** Innanzitutto dovremmo cominciare a pensare che nella nostra associazione ciò che ha valore non sono solo i ruoli e gli incarichi annuali, ma sono soprattutto **le idee.., i progetti..., la voglia di mettersi in gioco...come si suol dire...metterci la faccia!!!**

Inoltre, è necessario motivare, incoraggiare ed aiutare, coloro che propongono tali progetti...**e in tal senso i Presidenti DOVREBBERO essere all'altezza.**

**L'esaltazione del service.., la ricerca della leadership.., la crescita associativa devono partire dal club, in un processo che valorizzi le capacità individuali dei nostri soci ed avviare la loro attitudine al servizio.**

**Il socio** deve avvertire la chiara sensazione di essere parte attiva di un progetto umanitario nel quale viene coinvolto per mettere in campo la sua disponibilità e le sue competenze personali **per sentirsi a sua volta leader**.

**E' necessario** che ognuno si senta responsabile degli obiettivi, sensibilità che non tutti i soci mostrano e che invece è proprio l'elemento che fa la differenza per raggiungere **sia** livelli significativi nella realizzazione dei **progetti di servizio, quanto** nella crescita associativa.

**Quando si parla di crescita associativa** non si intende solo inserire nuovi soci, ma rafforzare e curare i soci **che ci sono già** nei nostri club e che, statisticamente, dopo i primi 3 anni, se non coinvolti e resi protagonisti, abbandonano l'associazione.

**Grande importanza per i club assume l'apertura verso la comunità**.

I nostri club non sono circoli chiusi nei quali nessuno può avvicinarsi, circondati da uno strano alone di esclusività; **l'esclusività è data dalla nostra capacità di fare cose UTILI**.

**Questa** è la base della nostra **"esclusività"**: avere la capacità di coinvolgere persone come noi con i quali condividere i nostri obiettivi!

**Se continueremo** a fare conferenze chiusi nelle sale degli alberghi, senza aprirci alla cittadinanza e nei luoghi pubblici, non ci renderemo credibili **e le nuove generazioni non si avvicineranno mai**.

A tal proposito e riferendomi ai nostri **LEO**, è necessario che club padrino e club Leo lavorino insieme, che ci si conosca e ci si apprezzi affinché il passaggio nei Lions divenga una cosa **naturale e desiderata**.

**Ed è proprio su questo passaggio** che dobbiamo puntare l'attenzione individuando soluzioni per agevolare il passaggio dei Leo nei club padrini.

**Le esigenze delle nostre comunità** e della comunità mondiale sono in continuo cambiamento.

In quanto leader, siamo responsabili di garantire che i Lions di tutto il mondo abbiano a disposizione le conoscenze.., le capacità... e le risorse necessarie per soddisfare tali esigenze **e diventare buoni leader**.

**La formazione** quindi è un fattore essenziale per la crescita di Lions Clubs International.

INFATTI, **"We Serve" vuol dire... noi serviamo**, ma la qualità del nostro service dipende dalla qualità dei nostri soci e dalla formazione che ricevono costantemente e dalla condivisione degli obiettivi.

Attraverso la condivisione di idee, la condivisione di successi e iniziative umanitarie, la formazione unisce i Lions motivati e ne **solidifica** l'impegno al servizio dell'umanità.

**Lions Clubs International** è già l'organizzazione di servizio volontario umanitario più grande al mondo, ma per continuare ad esserlo, **soprattutto OGGI**, i Lions devono essere motivati e preparati ed essere in possesso di **competenze, esperienze e capacità**.

**Desidero esprimere...**, a questo punto, alcune riflessioni sul futuro dell'associazione e sullo sviluppo delle nostre attività di servizio alla luce di ciò che è necessario fare per adattarci alle mutate condizioni della nostra società e **dell'attuale contesto storico.**

**La nostra storia** è densa d'importanti successi, grazie ai quali, anche utilizzando rilevanti raccolte di fondi, abbiamo permesso a molte persone di ritrovare una condizione di vita più dignitosa.

**Dobbiamo tuttavia** prendere atto che i nostri soci hanno sempre meno mezzi a disposizione., **che la crisi PRIMA e il COVID ora..**, hanno ridotto i contributi che ci arrivano dall'esterno (e mi riferisco agli sponsor o anche solo alla gratuità delle sale), che le quote associative diminuiscono e..., pertanto, il sistema tradizionale di raccolta fondi potrebbe non garantire gli stessi successi del passato e permettere ai clubs quella autonomia di gestione serena di un tempo.

**Allora.., guardando avanti**, come possiamo continuare a raggiungere i nostri successi?

**Sforzandoci di cercare nuovi approcci...**, di sviluppare **processi comunicativi rinnovati..**, di coinvolgere sempre di più **i non lions** nei nostri **progetti e smettendola** di offrire il nostro contributo alle iniziative di altre organizzazioni che, per quanto nobili siano, non ci possono dare quel ritorno d'immagine e quella visibilità che sono necessari **per farci aiutare dagli altri.**

**Perché NOI abbiamo bisogno dell'aiuto degli altri**, ma per ottenerlo dobbiamo ESSERE CREDIBILI e dare la giusta rilevanza alle cose che facciamo.

.....**Perché sono la nostra immagine** e devono essere uno stimolo per far nascere negli altri **quella scintilla** che accende il desiderio di diventare LIONS.

**Il passaggio dal dare al fare richiede uno sforzo maggiore.**

**Dal dare al fare** significa **pensare..**, significa **muoversi..**, significa **utilizzare** quelle capacità operative che abbiamo sviluppato **anche...** nella nostra attività professionale, **ed è quello che la società ci chiede!!!**

**La straordinarietà di ciò che è accaduto quest'anno** ci ha imposto di cambiare i service già programmati, ma non di cambiare la nostra essenza di Lions.

Abbiamo mostrato grande capacità di adattamento ed in breve tempo, che ha portato all'azione immediata, permettendoci di raccogliere fondi per le famiglie in difficoltà e tanto altro.

**Ma il fatto che ci deve fare riflettere** è che solo il **20%** dei soci Lions ha meno di 50 anni e come possiamo sperare che un'associazione, con un'età media così alta, possa interfacciarsi con la società civile di oggi, in forte evoluzione tecnologica... ma altrettanto fortemente in crisi.

**È fondamentale** quindi prendere coscienza di quale sia il futuro verso il quale il lionismo deve puntare, e **capire veramente SE il mondo giovanile trova nei Lions e nei loro atteggiamenti,** quel punto di riferimento che l'associazione aspira ad avere.

**Uno dei principali obiettivi** da porsi è individuare quindi percorsi diversi e dare adeguato spazio allo spirito di solidarietà dei giovani.

**Occorre anche cambiare il nostro modo di fare "service".**

si deve incominciare a ragionare per **progetti...**, darsi degli obiettivi.., fare gioco di squadra coinvolgendo tutte le professionalità.

**Bisogna avere il coraggio di cambiare**, di uscire, andare tra la gente, essere più frequentemente nelle scuole **ove possibile e nei modi consentiti dall'attuale pandemia...** e portare i nostri messaggi ai giovani.

**Dobbiamo valorizzare i nostri LEO**, tenerceli vicino convinti che i Leo possano dare, con il loro modo di agire e con la loro concretezza, un prezioso contributo al futuro dell'associazione e che dal confronto delle idee dei Leo e quelle dei Lions, anche se con diversi approcci comportamentali ma uniti da un unico ideale, scaturiscano importanti successi.

**Spesso il patrimonio Leo** è poco utilizzato perché considerato **il braccio operativo** per non dire la **manovalanza**....del Club Lions padrino, invece l'inserimento dei giovani, può rivelarsi un importante arricchimento di cui l'associazione ha assoluto bisogno.

**Bisogna credere nel cambiamento, puntando anche sulla crescita dei Leo e sulla convinzione che il loro modo di operare sia vincente.**

**Dobbiamo sforzarci di amalgamare le varie età**, e **bisogna fare costantemente attenzione** ad "armonizzare la squadra", guardandola da una prospettiva nella quale si esalti maggiormente lo spirito di servizio e soprattutto si faccia ben comprendere il fatto che **siamo noi a essere a disposizione degli altri e non viceversa.**

**Una prospettiva** che chiarisca subito...soprattutto... **ai nuovi soci** che non saranno dati spazi ai personalismi, all'autoreferenzialità ed all'autocelebrazione.

**Impegniamoci** tutti nel cercare nuovi **soci**, soprattutto giovani, **non necessariamente blasonati**, ma in possesso dei requisiti di disponibilità al servizio ed occupiamoci di una loro adeguata formazione, per proiettarli con **responsabile consapevolezza**, verso quei valori, troppo spesso declamati ma assai poco testimoniati con i fatti, di cui è intrisa la nostra Associazione Internazionale.(pausa)

**Rispettiamoci anche fra di noi**, cerchiamo... di essere più uniti..., ricordando sempre gli otto principi del Codice dell'Etica.., anche quando non condividiamo un'idea o la posizione di un altro, **È UNA RICCHEZZA LA DIVERSITÀ..**, ce lo dice sempre il nostro Governatore.

**La nostra esperienza..**, l'esperienza di tutti noi... past governatori.., dobbiamo metterla a disposizione degli altri.. soci, senza scavalcare alcun ruolo ovviamente.. ma raccomandando sempre, quando ne abbiamo l'occasione, **di coinvolgere tutti i Soci: ogni socio deve avere un ruolo, un compito, una responsabilità, ogni socio si deve sentire importante**, ben accolto..., bisogna dargli spazio..., ascoltarlo..., indirizzarlo ad aiutarlo se ha bisogno di noi., **in un clima di famiglia.**

*"non esistono cariche ... diceva il Past Governatore Cesare Fulci ...ma incarichi da onorare.."* e gli incarichi non sono altro che **RUOLI DI LAVORO** che ci vengono affidati per servire gli altri.

**E allora....Se diciamo di rispettare i valori**, dobbiamo dare esempi positivi e ..., **tutto ciò ci consentirà nel tempo** di avvicinare **i migliori**..., fra uomini e donne.... alla nostra Associazione.

Prima di concludere il mio intervento.... consentitemi un'ultima considerazione che riguarda gli incarichi avuti dal Socio prima di essere eletto Presidente.....

Infatti soltanto il 15% dei Presidenti prima di essere eletti hanno rivestito la carica di Segretario e appena l'11% quella di Tesoriere.

Questi incarichi sono importanti e propedeutici per comprendere come funziona la struttura lionistica, non solo all'interno delle Circostrizioni e delle Zone, ma soprattutto nel Distretto.

Inoltre un Presidente che ha già ricoperto la carica di Segretario è conosciuto fuori dal suo Club ed ha socializzato con i Soci di altri Club.

**E ancora** in relazione agli incarichi ricoperti dal Socio prima di essere eletto Presidente mi chiedo:

il Consiglio direttivo del Club valuta attentamente il curriculum lionistico dell'aspirante Presidente?

il Presidente del Comitato Soci è consapevole della responsabilità che il regolamento tipo per Club gli attribuisce?

Ritengo quindi che la candidatura a Presidente (e quindi anche a 2° Vicepresidente) deve essere subordinata ad avere già svolto la funzione di Segretario e/o Tesoriere e ad avere seguito un corso di formazione per la Leadership.

Il Consiglio direttivo dei Club deve verificare e ratificare questi passaggi.

I Vicepresidenti di Club devono essere coinvolti dai Presidenti a collaborare.

Il coinvolgimento alle attività lionistiche dei Vicepresidenti deve essere monitorato dal Consiglio direttivo.

I Presidenti di Circostrizione e di Zona devono coinvolgerli a partecipare attivamente a tutti gli incontri programmati nell'A.S.

Alla non partecipazione ripetuta nel tempo bisognerà dare grande rilevanza e capirne le motivazioni.

**In conclusione amiche ed amici....Adoperiamoci** per promuovere la **DIGNITA'** verso noi stessi che deve spingerci sempre ad agire con nobili intenti, **L'ARMONIA** che dobbiamo ricercare e coltivare con tutti i nostri simili e...**L'UMANITA'**, insita nel nostro essere lions, che ci aiuta ad indirizzare i nostri Service nei confronti di quella parte del genere umano meno fortunata di noi.

Vi ringrazio